

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.11.2012

### Interventi dei Sigg. consiglieri

#### Convenzione tra Comune di Orbassano e la F.I.G.C. – I.N.A. per realizzazione Centro Sportivo e Sede Regionale” – Approvazione

Presidente

Passiamo al terzo punto: “Convenzione tra Comune di Orbassano e la F.I.G.C. – I.N.A. per realizzazione Centro Sportivo e Sede Regionale” – Approvazione. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco

Grazie presidente. L’abbiamo vista in commissione, l’abbiamo sviscerata, ne abbiamo parlato più volte, si tratta di una convenzione con la Federazione Regionale Calcio e la Lega nazionale dilettanti che a seguito di un carteggio avvenuto nei mesi precedenti dove siamo venuti a conoscenza che la F.I.G.C cercava una sorta di nuova sede su cui accorpate tutte le varie sedi distaccate che hanno in Torino, noi avevamo a disposizione delle aree ancora da poter utilizzare e abbiamo ritenuto, e siamo assolutamente convinti, che questo inserimento in Orbassano non possa che portare giovamento oltre che lustro al territorio di Orbassano, la Lega Regionale ha sede ad Orbassano, la parte giovanile ha sede ad Orbassano; questo direi che sotto l’aspetto anche della valorizzazione del nostro territorio è un passo decisamente importante, considerato anche quanto il gioco calcio sia uno degli sport più frequentati non solo a livello nazionale ma anche a livello locale, e quindi uno dei servizi più importanti. Non sto a leggervi tutta la delibera e la conseguente bozza di convenzione che scaturisce dalla delibera, possiamo leggere il testo della delibera: “Di approvare lo schema di convenzione tra il Comune di Orbassano e la Federazione Italiana Gioco Calcio, inerente la realizzazione della nuova sede del Comitato Regionale Piemonte Valle d’Aosta F.I.G.C. - L.N.D., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. Di dare atto che con delibera della Giunta Comunale n.158 del 2012, veniva approvata la perizia estimativa che stabiliva il valore delle aree oggetto di convenzionamento,

di impegnare il Consiglio Comunale ad adottare le procedure di propria competenza al fine di confermare il PRGC per la realizzazione degli impianti federali e sportivi in argomento, di autorizzare la cessione in proprietà dell'area, lotto 1, dove sarà realizzata la sede del Centro Tecnico Federale composto da un edificio di tre piani fuori terra al massimo con superficie utile lorda massima di mq. 2.000 completo di area a servizi e di area da adibire a parcheggio ad uso pubblico. La concessione in uso esclusivo trentennale delle aree dove sono realizzati gli impianti sportivi per il calcio, lotto 2, che il proponente si impegna alla ristrutturazione a compensazione delle somme da versare per la corresponsione della cessione del lotto 1 come di seguito illustrato.

Lotto 2/1, in cui sarà realizzata la copertura della tribuna esistente e la ristrutturazione degli spogliatoi localizzati al piano terreno ed altri interventi ad essa correlati;

Lotto 2/2 in cui sarà prevista la trasformazione del campo da calcio esistente in erba sintetica per un importo totale presunto di circa 500.000 euro.

La concessione temporanea del lotto 3 per la realizzazione di opere pubbliche. Tali aree sono concesse al soggetto attuatore temporaneamente al fine di realizzare un campo da calcio 11 per un importo presunto di 35.000 euro che saranno poi restituite alla società On Sport - quella è un'occupazione momentanea - il tutto come illustrato nella planimetria allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; di precisare che ogni spesa conseguente alla presente deliberazione e dalla stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto attuatore per cui non si rendono necessari impegni al bilancio comunale; di incaricare il dirigente del IV Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio ad intervenire nella stipula della società per convenzione autorizzandolo in tal momento a far introdurre ogni elemento utile a descrivere aggiornare correggere o integrare dati riferiti agli immobili o la consistenza delle aree oggetto di un'utilizzazione urbanistica ed edilizia qualora ciò si rendesse necessario; di demandare alla competenza del III Settore Gestore del Territorio la modifica della convenzione con la società On Sport in premessa citata che prevede la restituzione dei lotti 2/1 e 2/2 all'amministrazione comunale e la cessione del possesso del lotto 3 per la

realizzazione di quanto previsto in convenzione.

Alcuni chiarimenti: un lotto viene dato in proprietà perché realizzano sopra un immobile che sarebbe il lotto 2/1, mentre invece il lotto 2/2 che viene citato sono due campi di calcio che vengono dati in gestione trentennale. Il lotto 3 è semplicemente un'occupazione provvisoria per fare delle opere che poi vengono restituite. Come dicevo lo abbiamo visto minuziosamente in commissione e io mi fermerei qui. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole fare degli interventi per questa delibera... Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà.

Consigliera Vassalotti

Grazie. Io parlerò di questa convenzione con la F.I.G.C. ma farò il mio intervento facendo riferimento alla gestione complessiva dell'area della ex Sisport di via Gozzano, perché questa convenzione si colloca all'interno di un contratto già in atto con un gestore. Su questo argomento ci siamo più volte confrontati qui in consiglio comunale, pubblicamente anche attraverso la stampa, ed anche nelle commissioni, e si vorrebbe dare l'immagine di un'opposizione che impedisce di riorganizzare l'area e di una maggioranza che lavora per organizzare al meglio quell'area. Se poi come diceva questa sera il Sindaco a metterci anche delle medaglie per Orbassano è ancora meglio. Non è così. Per questo noi prima di tutto chiediamo il ritiro della delibera, e vi spiegherò poi perché. Se questo non è possibile chiedo proprio alla presidente del Consiglio di mettere in votazione questa cosa, se questo non è possibile, se la delibera non verrà ritirata, perché crediamo che ci siano degli elementi, come abbiamo detto in commissione, infatti avevamo chiesto anche altre commissioni per approfondire, se non è possibile chiarire questi elementi e poi riportare la delibera in Consiglio Comunale, io continuerò a fare il mio intervento perché vogliamo fare anche delle proposte oltre a contestare quello che è stato fatto. Per cui mi fermerei qui e chiedo ufficialmente di mettere in votazione il ritiro della delibera.

Presidente

Volevo chiedere alla consigliera Vassalotti di dare una motivazione e poi sentire anche il consigliere Beretta.

Consigliera Vassalotti

Io penso di averla detta la motivazione, nel senso che noi pensiamo che in questa delibera ci siano degli elementi da approfondire, devo dire anche che cosa? L'avrei detto nell'intervento dopo, però lo dico: gli elementi da approfondire secondo noi sono da una parte il contratto con la convenzione con il gestore dell'attuale impianto sportivo, perché si parte da lì, si alleggerisce dalla gestione attuale dell'impianto sportivo degli impianti, i campi di calcio in questo caso, e l'area che sarà destinata alla costruzione dell'edificio per la F.I.G.C. e quindi vogliamo approfondire questo aspetto, capire se è possibile, capire quali sono le condizioni che permettono di estrapolare queste parti. Questa è la prima motivazione. La seconda motivazione è che vorremmo approfondire di più la regolarità amministrativa e contabile della delibera relativamente all'alienazione di un bene, alla cessione in diritto di proprietà di un bene senza procedura ad evidenza pubblica.

Allora inverto un po' il mio intervento e dico che per questo noi abbiamo anche fatto una richiesta al Segretario Generale che è una richiesta che ha come oggetto: "richiesta parere di regolarità amministrativa e contabile circa la deliberazione con oggetto: Convenzione tra il Comune di Orbassano e la F.I.G.C. per realizzazione Centro Sportivo e sede regionale appunto della F.I.G.C.", noi chiediamo questo: il riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale di questa sera del 29.11.2012, si richiede al Segretario Comunale di esprimere parere argomentato sulla regolarità contabile e amministrativa ai sensi dell'art. 147bis del D.L. 10.10.2012 n.174. Si richiede inoltre di argomentare nello specifico la regolarità amministrativa e contabile della procedura seguita per la cessione di aree comunali al Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta F.I.G.C. Firmato i consiglieri del Partito Democratico.

Queste sono le due motivazioni per le quali chiediamo il ritiro della delibera.

Ho risposto alla domanda, consigliere Beretta?

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti, ha chiesto la parola il consigliere Mango, prego.

Consigliere Mango

Grazie. Più che altro devo integrare, perché si è dimenticata la collega, un altro elemento che è assolutamente importante e indispensabile alla valutazione, l'avevamo già fatto notare in un'intervista sul La Stampa dove è uscito un articolo, e lo facciamo anche presente oltre alle citate motivazioni fatte dalla consigliera e collega Vassalotti, un'altra motivazione molto forte è anche il fatto che in un momento del genere, specialmente in questo periodo, mi sembra che proprio il 1° di dicembre scadano gli organi direttivi della Federazione Gioco Calcio, e fra pochi giorni ci sarà un verdetto se verranno confermati o meno gli attuali Organi dirigenti. Se non fossero confermati ci potrebbe anche essere la possibilità che questo tipo di intervento magari possa essere accantonato e quindi noi pensiamo che se dovesse esserci questo scenario noi faremmo un'operazione assolutamente sconveniente per la città di Orbassano.

Secondo motivo è anche il fatto che Orbassano ha anche l'amministrazione in scadenza, per cui pensiamo che queste due concomitanze di date e di scadenze temporali dovrebbero far riflettere chi sta cercando di prendere una decisione in merito, se lasciare che siano poi i futuri amministratori a scegliere su una posizione del genere, anche perché i cittadini penso vorrebbero anche eventualmente scegliere se un pezzo di territorialità venga concesso in uso esclusivo, in proprietà anche in convenzione a una società, togliendo quindi spazio agli spazi necessari che noi avevamo individuato per far fruire ai cittadini stessi. Per questo è un'altra motivazione molto seria da aggiungere dal nostro punto di vista. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta.

Grazie presidente. Su questa ipotesi di ritiro della delibera io preannuncio già che l'espressione di voto nostro sarà contrario al ritiro della delibera, e lo motivo brevemente. Innanzi tutto gli approfondimenti che sono stati richiesti li avevamo già approfonditi nel corso della commissione. Su questa richiesta di parere sulla regolarità della procedura amministrativa, a parte che è già evidenziato tutto un iter procedurale molto specifico nel corpo della delibera stessa, ma a quanto mi consta ho assunto informazioni or ora quando ho appreso questa notizia, mi è stato detto che la richiesta al Segretario Comunale è stata formulata qualche minuto fa, quindi mi sembra proprio una tattica ostruzionistica per evitare in questa sede un voto sulla delibera che era stata ampiamente approfondita. Per quanto riguarda l'intervento del consigliere Mango, il consigliere Mango sta facendo delle ipotesi, nel senso che è possibile che ci siano variazioni, ma non possiamo fare dei ragionamenti di natura amministrativa sulla base di ipotesi. Per quanto riguarda il fatto che questa amministrazione assuma una decisione relativamente importante, non fondamentale, sicuramente nell'economia della gestione del territorio, voglio solo ricordare che la passata amministrazione come uno degli ultimi suoi provvedimenti, ha assunto il provvedimento che ha portato alla modifica dell'Autocentro che era un intervento un po' più significativo e l'ha fatto qualche settimana prima di andare alle urne. Quindi mi sembra che sotto questo profilo l'opportunità sia alquanto discutibile, quindi per questi motivi io direi di passare pure alla votazione sul ritiro della delibera e andare poi oltre con i lavori di questo consiglio. Grazie.

Presidente.

Ringrazio il consigliere Beretta. Vedo che la consigliera Vassalotti vuole ancora aggiungere qualcosa, poi procediamo. Grazie.

Consigliera Vassalotti

Io volevo dire al consigliere Beretta chiaramente ognuno può pensare quello che vuole. Lui è un po' così, può pensare che la sottoscritta faccia della tattica per far ritirare la delibera, ma non è così, poi ognuno può interpretare gli

atteggiamenti come meglio crede e anche come meglio gli si confanno. Il motivo per cui si richiede il ritiro della delibera, come ha detto giustamente il consigliere Beretta è questo; le nostre perplessità sono già state espresse in commissione, non le abbiamo mai approfondite, ci è stato solamente detto: noi faremo così, e per noi va bene, noi continuiamo ad essere perplessi. Pertanto il consigliere Beretta ci permetta anche se siamo consiglieri di opposizione, noi le nostre perplessità le ricomunichiamo in Consiglio Comunale e al Segretario Comunale non manchiamo di rispetto, ci mancherebbe altro, al Segretario Comunale chiediamo di esprimersi in merito ad un articolo 147 bis del D.L. 174 che parla di parere successivo, non dei pareri allegati alla delibera. Lo sappiamo che nelle delibere ci sono i pareri. Questa è un'ulteriore possibilità che è una verifica che tutela tutti, chi vota a favore e chi vota contrario. Solo questo, nessuna tattica consigliere Beretta; poi voi siete maggioranza, ha già annunciato che voterete il ritiro. Io ho già detto, perché lo immaginavo perché non è mai accaduto che sia ascoltata l'opposizione, ho già detto che dopo continuerò a fare il mio intervento e andremo avanti. Però legittimo è anche esprimere delle perplessità in consiglio comunale.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Ha chiesto la parola il consigliere Guglielmi.

Consigliere Guglielmi

Grazie. Solo brevemente visto che si è parlato di commissioni congiunte in questo caso perché erano congiunte., credo invece che il mio collega Beretta abbia ragione quando parla di ostruzionismo perché abbiamo avuto una commissione congiunta dove è arrivato il Presidente Regionale, il Presidente Bacchetta, dove ha risposto a tutte le domande dei consiglieri, dove è stato molto chiaro e molto puntuale nella sua esposizione. Abbiamo poi avuto una seconda commissione, dove volevamo anche il vostro parere, ci siamo visti ed eravamo pronti ad ascoltare le vostre proposte; il consigliere Manzone se non ricordo male ha chiesto un'ulteriore commissione per approfondire. Ma scusa, se la seconda commissione era già stata convocata apposta per ascoltare le vostre opinioni, non in presenza del Presidente ma solo tra noi politici, poi il

commissario Manzone ha detto se non ricordo male, va bene, non volete darci un'altra commissione allora noi vi manderemo una e-mail a me e al presidente Gallino con eventuali proposte e voi deciderete se queste nostre proposte meritano un'ulteriore commissione. Io non ho ricevuto nessuna e-mail, non so se Gallino ha ricevuto qualcosa, o abbiamo la mail che non funziona, o la mail cestina già le proposte che non ritiene valide, però a me non è arrivato nulla. È strano che arrivate questa sera con le proposte, sembra molto ostruzione e poco collaborazionismo verso una cosa comunque importantissima che merita un voto già questa sera. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Guglielmi. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco

Grazie presidente. Solo un chiarimento, i pareri di regolarità contabile amministrativa sono legati a tutte le delibere, non esiste una delibera che non abbia pareri, sono allegati alle delibere come dicevo a tutte quante. Quello a cui fa riferimento la consigliera Vassalotti penso di intendere, sono gli ulteriori pareri di legittimità amministrativi e contabili che vengono dati sulle determine. Non possiamo dare a priori un parere su una cosa che non c'è ancora. Oggi c'è un parere legittimo di legittimità amministrativa e contabile su questa delibera, questo è il parere. Quando ci saranno gli altri atti seguiranno gli altri pareri che verranno di conseguenza, non possono essere fatti dei pareri su atti che non ci sono, questa è la realtà. A oggi ci va benissimo, c'è un parere legittimo contabile amministrativo che ci garantisce. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno? Prego Gobbi.

Consigliere Gobbi

Grazie. Era solo per cercare di sostenere un fatto; lo avete definito ostruzionismo, chiamiamolo come vogliamo, è evidente che noi pensiamo che si debba votare e voteremo per il ritiro di questa delibera perché pensiamo che

questa delibera così com'è non debba proseguire. Se volete dire che stiamo facendo ostruzionismo sì, non stiamo facendo ostruzionismo alla dinamica generale, stiamo facendo ostruzionismo a questa delibera così con questi contenuti; li ripeto, il presidente che ha appena citato il consigliere comunale Guglielmi è un presidente probabilmente uscente, che potrebbe cambiare anche le linee di quello che è l'altro soggetto di questa convenzione, quindi forse aspettare di capire quali siano le linee sinceramente sarebbe positivo da quel punto di vista lì per non ritrovarci poi ad avere fatto un errore. L'altra cosa era una questione sicuramente tecnica, è evidente che la delibera viene presentata con una serie di pareri tecnici, noi chiedevamo un ulteriore pronunciamento perché non ci sembra come è stata definita una cosina piccola, a noi sembra piuttosto importante sia dal punto di vista della dimensione di quest'area sia dal punto di vista degli anni per cui viene ceduta in alcune parti in uso esclusivo trentennale, sia dal punto di vista che comunque viene ceduta un'area molto vicina alle case, prima di tutto, che era un'area se vogliamo un po' di sfogo di quel territorio lì. In secondo passaggio viene ceduta a titolo privato, con un accordo sostanzialmente, senza una gara pubblica, senza niente e con un pagamento, e di questa cosa ne parleremo, quanto meno aleatorio. È per questo che noi, mettetela come volete, stiamo facendo ostruzionismo o meno, la domanda, di fondo al nostro atteggiamento è: qual è il bene nei confronti della cittadinanza orbassanese così com'è? Noi fatichiamo a vederlo, abbiamo vissuto fino a ieri senza sapere dove fosse la sede regionale della F.I.G.C., nessuno metteva delle medaglie, valutiamo che sia importate assolutamente, non abbiamo in questo momento la certezza che possa essere così passata con un voto veloce, una cosa che vada a favore della cittadinanza, anche perché continuo a dire non se ne vedono molti in questo momento. Facciamo così, approfondiremo perché ci sono tante cose da dire sulla delibera, semplicemente queste due cose qua: la richiesta di un parere tecnico sul fatto che ci si possa muovere in questo modo per quello che riguarda la delibera, la seconda il capire se forse aspettare approfondire non ci aiutava anche a capire quali saranno le linee-guida della nuova gestione – senza ridere troppo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Qualcuno deve fare interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Salerno

Consigliere Salerno

La ringrazio signor presidente. Rimango sulla proposta fatta dalla consigliera Vassalotti, la ritengo del tutto legittima anche perché io ero presente nelle commissioni congiunte territorio e servizi, alcuni consiglieri volevano un'ulteriore commissione per approfondire, per discutere e per portare delle proposte nella successiva commissione e questa gli è stata negata. Abbiamo aggiunto che avevamo preso in quell'occasione gli elementi per discutere poi all'interno anche del nostro gruppo e poi portare successivamente le nostre proposte. Pertanto questa sera siamo di nuovo punto e a capo, siete rimasti sulla stessa posizione che avevate quando abbiamo fatto le due commissioni. Non ritengo abbastanza democratica la gestione delle commissioni come vengono fatte da questa amministrazione, perché dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, tutti i consiglieri quando richiedono una commissione aggiuntiva per chiarimenti o per fare delle proposte successive, questa dal nostro punto di vista deve essere concessa. Ma qui si ha un po' l'abitudine di non avere questo modo di operare all'interno delle commissioni e di questo me ne dispiace. Le motivazioni che ha detto la consigliera Vassalotti sono legittime, pertanto invito questa maggioranza a riconsiderare le proposte della consigliera Vassalotti che è anche la nostra proposta, in modo tale da poterci sedere intorno a un tavolo e con la vostra collaborazione e la nostra collaborazione, modificare questa convenzione, perché questa convenzione ha delle grosse lacune perché non dà la possibilità ai cittadini di Orbassano di usufruire di alcuni spazi, e questa amministrazione, ma nessuna amministrazione questo lo deve permettere. Pertanto invito la maggioranza a prendere in considerazione la proposta che ha fatto la consigliera Vassalotti anche a nome del nostro gruppo. Aggiungo al presidente della commissione ambiente e territorio che le proposte via e-mail noi le abbiamo fatte. Se poi non sono pervenute sarà mia cura e cura anche di altri consiglieri rimandarle subito domani mattina.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Solo due precisazioni perché come sapete sono un po' pignolo e amo che le cose siano dette in modo giusto. Al consigliere Beretta vorrei solo ricordare che l'approvazione dell'Autocentro avvenne nel 2007 e avvenne precisamente a marzo quindi nella prima metà dell'anno, a ben più di un anno prima della scadenza del mandato dell'amministrazione per cui nei tempi ci stavamo tranquillamente. Poi sono state fatte modifiche, varianti sicuramente, ma l'approvazione avvenne nella prima metà del 2007 quindi a tempi assolutamente non sospetti se così vogliamo dire. Per quanto riguarda le commissioni, ricordo al presidente Guglielmi che la seconda commissione congiunta che fu convocata per il 6 di novembre, prevedeva nell'ordine del giorno, esclusivamente la modifica di alcune parti della convenzione con la F.I.G.C., tant'è che immediatamente dopo la conclusione dell'illustrazione di queste modifiche da parte del Sindaco, ci fu una sorta di momento di stallo in cui non si capiva bene se la commissione fosse finita oppure no e io chiesi: ma possiamo in questa commissione discutere delle cose che ci siamo detti in quella passata? E la reazione non fu particolarmente entusiasta ma ci fu permesso di farlo, e noi le nostre preoccupazioni e i nostri dubbi li esprimemmo in maniera piuttosto chiara. Ricordo anche che ci fu un battibecco con il consigliere Maglione perché come ci viene sempre detto noi in commissione sembra che non diciamo nulla, in realtà diciamo bene quello che pensiamo nelle commissioni, e ci siamo detti: visti tutti questi dubbi, non è il caso di rivederci ancora, magari anche voi ne discutete e torniamo. Ci avete detto che non era il caso di farlo, che se avevamo bisogno ... noi abbiamo detto che se ne avevamo necessità avremmo scritto noi qualcosa e non c'è più stato nulla, nessun altro incontro. Però voglio dire che in quella commissione lì non era stato previsto un dibattito sull'argomento, fui io a forzare la mano e ad aprire questo dibattito. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Consigliera Mensa, prego.

Consigliera Mensa

Io volevo far comprendere anche ai cittadini che cosa succede nelle commissioni e poi volevo dare supporto a ciò che ha richiesto la consigliera Vassalotti. Stiamo discutendo di una delibera che prevede la vendita di una territorialità pubblica di 5.000 metri quadri, che è stata discussa in due commissioni. Ogni commissione è di circa un'ora e mezza di discussione, e se voi mi dite che questo è approfondire un argomento e poter valutare in maniera corretta ciò che ti viene presentato, cari cittadini non è proprio così. Abbiamo chiesto con insistenza che venisse riproposta un'altra commissione per poterla approfondire e questa in realtà per l'ennesima volta ci è stata negata ma ormai siamo abituati, questa maggioranza ha questo metodo e finirà per fortuna a breve la sua legislatura e così ci toglieremo anche questo problema. Io invece non comprendo che cosa spinge sempre il consigliere Beretta a ergersi difensore senza se e senza ma e giustificando sempre le azioni del signor Sindaco e della sua maggioranza. Allora in questo caso sostengo cosa dice la consigliera Vassalotti, lei non è il Segretario Comunale, io in questo caso faccio appello al Segretario Comunale che ci conforti in questa sede con un suo parere e che finalmente dia voce ad un suo pensiero. Perché c'è stata una richiesta specifica da parte dei consiglieri comunali e di conseguenza sarebbe opportuno che il segretario comunale nelle sue funzioni ci risponda perché è legittimo da parte nostra ricevere in questa sede risposta da parte del Segretario Comunale. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Mensa, c'è qualcuno che deve ancora fare degli interventi? La consigliera Ferrara ha chiesto la parola, ne ha facoltà, prego.

La risposta l'ha data anche il Sindaco, chiederei poi copia anche di questo foglio per la presidente del consiglio. Segretario ci vuole dire qualcosa? Prego.

Segretario

Ciò che la consigliera Vassalotti richiamava fa riferimento al Decreto Legge 174 del 10 ottobre che modificando una normativa precedente ha introdotto semplicemente un concetto vecchio e un concetto nuovo; ha posto in essere un controllo preventivo come già esisteva per quanto riguarda la Legge 142, arrivata la 267 del 2000. Parere preventivo nell'atto che posto in essere dal responsabile tecnico amministrativo e poi dal responsabile finanziario, cosa che tutti gli atti deliberativi contengono. La novità che c'è in questo Decreto Legge 174 è di un controllo successivo; vuol dire che dopo che è stato posto in essere il provvedimento un sistema di controllo sotto l'egida del segretario comunale porta a verificare attraverso una scelta casuale, vuol dire ad estrazione, che bisogna quindi porre in essere, non su ogni singolo argomento, io riporto il testo della normativa, e così come specificatamente la normativa dice: si tratta di un controllo della fase successiva rivolto in modo particolare alle determinazioni dell'impegno di spesa, rivolto in particolare agli atti di accertamenti di spesa, rivolto per carità anche agli atti di liquidazione di spesa, rivolto per carità anche agli atti amministrativi secondo una selezione casuale effettuata secondo tecniche di campionamento. Quindi quello che è stato richiesto è null'altro che una fase successiva della fase procedimentale, la parte preventiva è già prevista quando si pone in essere un provvedimento sia esso di Consiglio o di Giunta, ha già previsto e prevede l'espressione già citata dei pareri del responsabile del dirigente di riferimento e se del caso anche dell'aspetto finanziario.

Presidente

Ringrazio il Segretario per questa precisazione. Direi di mettere al voto per il ritiro di questa delibera. Segretario, prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso assente, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Presenti 20, astenuti, 1, votanti 19, voti favorevoli 7, voti contrati 12.

Possiamo continuare con la discussione della delibera perché dalla votazione abbiamo visto che non è stata ritirata. Chiedo chi di voi vuole continuare con gli interventi su questa delibera per alzata di mano. Possiamo procedere. Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà.

Consigliera Vassalotti

Continuo io visto che avevo già iniziato. Dicevo quindi che anche con questa votazione si è data l'immagine di una opposizione che impedisce e di una maggioranza che invece lavora per, medaglie comprese. Noi diciamo che non è così e lo abbiamo dimostrato nei mesi scorsi e continueremo a dimostrarlo anche questa sera. Tre parole, faccio una storia ma non è una storia, dico solo tre parole per dire che questo progetto è iniziato nel 2008. Allora c'era una maggioranza di centro sinistra al governo della città che aveva avviato le procedure per riorganizzare quell'area, per cui figurarsi se noi non siamo d'accordo alla riorganizzazione di quell'area. Aveva iniziato le procedure con una gara ad evidenza pubblica, è stato fatto ce lo ricordiamo tutti un project financing. C'è stato conseguentemente alla gara un contratto tra l'amministrazione comunale e il soggetto che aveva vinto la gara di appalto. Cosa contestiamo noi? Cosa stiamo contestando in questi anni? Contestiamo il fatto che appunto nel corso di questi anni il contratto è stato modificato più volte. Secondo noi mai era accaduto che un contratto pubblico venisse rivoltato come un calzino come questo, peraltro spesso su richiesta del gestore. Cosa è accaduto quindi? È accaduto che per garantire l'equilibrio tra le entrate e le uscite relative agli investimenti dell'operatore, sono state ampliate all'interno del progetto attività e interventi che sviluppano attività preventivamente a carattere commerciale: palestra di fitness, centro benessere, parco acquatico, bar e pizzeria, campi di calcio a otto, mi dice il mio capogruppo. L'unico intervento e servizio di interesse pubblico resta la piscina che va a sostituire la nostra vecchia piscina su cui peraltro non rispettando il contratto, sempre secondo noi, non è stata assicurata la continuità dell'attività natatoria. Nei mesi estivi non si poteva nuotare né nella piscina vecchia né nella piscina

nuova. Come mai è rimasta solo la piscina? È rimasta solo la piscina perché con la variazione dello scorso anno si è provveduto ad esentare l'operatore dalla costruzione del Palazzetto dello Sport previsto nel bando di gara, per ampliare l'area del parco acquatico. È stato deciso quindi di realizzare il palazzetto in un secondo momento e interamente a carico del Comune di Orbassano, smentendo quindi nei fatti uno dei punti qualificanti del progetto iniziale del 2008. Si è detto ma si costruirà con contributi regionali o con contributi statali, cercheremo contributi, ma sono sempre ulteriori soldi pubblici che si spendono quindi ulteriori soldi a carico della collettività. Lì era già finanziata, poi non era bello, non era un palazzetto che poteva ospitare anche manifestazioni importanti, ma era una struttura che serviva alle società di Orbassano per fare attività di palestra. Con questa convenzione noi continuiamo a smontare il contratto, leviamo ora i campi di calcio, eleviamo anche un'area che faceva da cuscinetto tra le case e gli impianti sportivi, sono i famosi 5.000 metri quadri di cui si parlava anche prima. Noi pensiamo che a fronte di tali alleggerimenti di oneri, e qui viene anche una proposta da parte nostra, perché facciamo anche le proposte, deve essere rivista la convenzione per forza; come si potrebbe rivedere la convenzione? Per esempio se leviamo degli oneri in proporzione chiaramente ricontabilizziamo la convenzione e per esempio riduciamo gli anni, oppure in alternativa sempre ricontabilizzando la convenzione, e lo dobbiamo scrivere nei documenti, possiamo decidere che a decorrere da un determinato anno il concessionario sarà tenuto a versare al Comune una percentuale dei ricavi da stabilire, è così che si fa secondo noi, è così che si possono anche rivedere è da qui che si intravede l'interesse pubblico, sempre secondo noi.

Abbiamo già detto che per quanto riguarda la convenzione per la F.I.G.C. anche qui altrocché se siamo d'accordo che sul territorio di Orbassano ci sia un impianto che ha una ricaduta non diretta, non ce lo dimentichiamo, perché la presenza della F.I.G.C. ad Orbassano che tanto onore pensiamo porti, non ha una ricaduta diretta, perché i ragazzi di Orbassano non potranno più giocare se non in occasioni molto particolari nei campi di calcio dove finora hanno giocato, che tanto per far capire al pubblico, è il campo di calcio dove c'è la tribuna e l'altro campo di calcio dove si allenavano la Juve o il Toro, comunque il campo di calcio parallelo all'impianto dov'è la piscina. Quindi stavo dicendo

che non ha una ricaduta diretta perché i ragazzi di Orbassano non potranno più giocare in quei campi che verranno ristrutturati con gli oneri di urbanizzazione che derivano dalla costruzione della struttura su un'area che noi cediamo in diritto di proprietà alla F.I.G.C. Quindi la F.I.G.C. ha in diritto di proprietà senza procedura ad evidenza pubblica un'area di 5.000 metri quadri, con gli oneri di urbanizzazione di quell'area determinati dai tecnici del Comune, ristruttureranno due campi che avranno in gestione per trent'anni. Dopo trent'anni noi pensiamo che poco resterà a disposizione della città di questi interventi di miglioramento che sono stati fatti. Poi ripristinerà anche un campo di allenamento per la scuola calcio di Orbassano. Quindi noi esprimiamo perplessità su questa cosa e abbiamo dubbi, come abbiamo detto, sulla legittimità di un'operazione di trasferimento di terreno mediante procedura negoziata. Questo è il motivo per cui abbiamo chiesto il parere del segretario, che riteniamo ci potrebbe comportare del suo parere aggiunto e in rafforzamento a quelli che sono già stati espressi in via preventiva, e poi chiediamo di seguire con proprio parere anche gli atti successivi. Pensiamo di farlo nel rispetto del ruolo del Segretario, dei nostri dirigenti e di tutti quelli che lavorano, e nel rispetto del Consiglio Comunale e dei nostri cittadini. Questo anche con molta umiltà, consideratelo un contributo.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Qualcuno deve fare ancora degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà.

Consigliere Manzone

Grazie Presidente. Avevamo chiesto il ritiro di questa delibera anche perché andando a leggerla secondo noi questa delibera nasce proprio un po' male. Mi piacerebbe leggere alcuni paragrafi. Iniziamo dicendo che: considerato che la Federazione Italiana Gioco Calcio, a seguito di alcuni incontri, ha richiesto all'amministrazione comunale la cessione di un'area sita in Orbassano su cui far sorgere le strutture da adibire a Scuola Calcio Federale, eccetera. In realtà la Federazione Italiana Gioco Calcio non ha chiesto nulla al Comune di Orbassano, non c'è negli atti né in nostro possesso né in quelli citati in

delibera, alcun tipo di richiesta. Durante le commissioni abbiamo fatto richiesta della documentazione che ci permettesse di ricostruire la vicenda e con un po' di fatica e credo anche con un po' di malumore, dopo le dichiarazioni del Presidente della Federazione Regionale della F.I.G.C. Bacchetta, abbiamo capito che l'incontro tra domanda e offerta è avvenuto non attraverso una richiesta della F.I.G.C. ma attraverso una lettera scritta dal nostro Sindaco alla F.I.G.C., e la lettera adesso ve la leggo. Oggetto: Sede Regionale. L'amministrazione comunale di Orbassano che io rappresento in qualità di Sindaco, è venuta a conoscenza dell'ipotesi di realizzazione in un sito idoneo di un Centro Federale Federazione Italiana Gioco Calcio Lega Nazionale Dilettanti comprensivo di sede regionale del vostro Comitato e di campi di calcio per la formazione. Orbassano è dotata di un'ampia zona sportiva che ospita svariate discipline nell'ambito delle quali vi è ancora un'area libera limitrofa ai campi di calcio di oltre 4.000 metri quadrati di proprietà comunale che potrebbe essere ceduta. Inoltre alcuni campi di calcio sono disponibili e possono essere concessi in convenzione. Questa amministrazione è disponibile ad un incontro con i vertici della lega al fine di valutare con voi la valenza del nostro sito e l'eventuale gradimento da parte vostra, propedeutico nel caso vi sia manifestazione di interesse a sviluppare le possibili condizioni di accordo. Quindi la risposta che non viene citata in delibera, come non viene citata questa lettera ma è una risposta del 4 settembre, non è una richiesta, è una semplice presa d'atto di ciò che è stato scritto nella lettera, ovvero con la presente vi informiamo che lo scrivente organo della F.I.G.C. è disponibile all'insediamento di un centro tecnico federale, nonché di uffici ad uso sede comitato regionale nella vostra proprietà comunale individuata a seguito dei sopralluoghi avvenuti recentemente, ovvero dopo la lettera ci si è incontrati si è visto che ciò che era stato proposto e non richiesto andava bene e quindi c'è una presa d'atto. Tale disponibilità è comunque subordinata, continua la lettera, a condizioni di acquisizione e di realizzazione che dovranno essere successivamente concordate. Di lì poi discendono gli atti che sono citati nella delibera, quindi è legittimo che il Sindaco abbia fatto una proposta alla Federazione Gioco Calcio, non mettiamo in discussione questo, se c'è un'opportunità è giusto che lui la sfrutti, ma semplicemente le parti sono

rovesciate, non è la Federazione Italiana Gioco Calcio che ci richiede nulla, siamo noi che proponiamo qualche cosa, ed è la Federazione Italiana Gioco Calcio che accetta perché evidentemente ha trovato interessante la proposta, ciò che noi gli abbiamo detto, quindi su questo aspetto la delibera mi sembra se non altro poco chiara, almeno per uno che legga senza avere conoscenza dei fatti.

Ci sono altri due punti interessanti. Il primo punto fondamentale riprende un po' le cose già dette dalla consigliera Vassalotti riguarda la lettera che il nostro Sindaco scrive: Orbassano è dotato di un'ampia zona sportiva che ospita svariate discipline. Io mi sono fermato un po' a riflettere su questa frase e ho pensato a qual è nei dintorni un'area, un'ampia zona sportiva quale possa essere che ospita svariate discipline. Mi permetto di fare un paragone tanto per capire in che situazione ci troviamo. Mi è venuta in mente l'area di Laura Vicuna a Tetti Francesi che penso tutti di voi conosciate, nel Comune di Rivalta ma pressoché insistente su un territorio limitrofo a quello di Orbassano. In questa ampia zona sportiva sono ospitate diverse discipline, e proviamo ad elencarle, l'acqua come piscina in cui si svolge anche un'attività natatoria mi sembra di tipo agonistico, poi troviamo campi da calcio, troviamo una pista di atletica, troviamo una palestra ...

Presidente

La prego consigliere di terminare, grazie.

Consigliere Manzone

Non vedo quale sia il problema se continuo il mio intervento, ci sono dei tempi anche sulle delibere?

PRESIDENTE

C'è un regolamento...

Consigliere Manzone

Va bene, ho quasi terminato. Mi faccia terminare soltanto l'enunciazione del concetto. Una palestra in cui vengono praticati sport di squadra come basket e

palla a volo, poi ci sono campi da tennis, c'è una pista da pattinaggio a rotelle, una rarità nella nostra zona, ma c'è, c'è il calcetto, c'è un'area verde grandissima completa a disposizione di chiunque voglia entrare e voglia semplicemente fare pic-nic e nessuno chiede tessere o biglietti d'ingresso, si può tranquillamente entrare e fare il pic-nic e andarsene. In pochissimo spazio conteggiamo almeno una dozzina di discipline sportive, per come io intendo il concetto di disciplina sportiva. Ora nella nostra ampia zona sportiva permettetemi di far notare che è rimasta solamente più una piscina e i campi da calcio che possono ospitare discipline sportive, sempre che nella piscina si disputi ancora nuoto agonistico, non lo so, ammetto la mia ignoranza, spero di sì come avveniva prima nella piscina della Mito e nei campi di calcio so che si allenano i ragazzi delle squadre di Orbassano. Il resto permettetemi non sono discipline sportive, il fitness non è una disciplina sportiva, tutte le palestre, cyclette e altro, non sono discipline sportive, è un'attività commerciale degnissima e legittima ma non sono discipline sportive. Noi in questa ampia zona abbiamo solo due discipline sportive, tutto quello che c'era prima e che era eventualmente previsto nel vecchio progetto è stato cancellato. Quindi anche in questo senso secondo noi questo progetto va ulteriormente a deprezzare da un punto di vista virtuale il valore di questa area perché toglie altro spazio all'interesse pubblico, cosa che invece più avanti viene citato in delibera, quando si dice "...risultando oltremodo di notevole interesse e nel contempo per dotare il territorio di opere di grande interesse sociale e collettivo". Io mi chiedo quale possa essere questo grande interesse sociale e collettivo nel fare atterrare ad Orbassano la sede della F.I.G.C., anche questa legittima e degnissima, ma non ha un interesse sociale collettivo. L'unica frase che posso giustificare è quella dove dice: "con evidenti effetti indotti positivi per le attività economiche orbassanesi": questo mi sta bene, questo è l'unico motivo perché intorno all'area ci sono delle attività economiche che potranno godere di questa ricaduta positiva, anche se poi gran parte delle attività economiche saranno poi quelle di Rivalta intorno all'Esselunga, magari, non tanto le nostre però pazienza, siamo nell'area metropolitana e ragioniamo in tal senso, ma non ci sono interessi sociali e collettivi tali che giustifichino questa secondo noi svendita di quest'area. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Volevo solo fare una puntualizzazione visto che il consigliere mi chiedeva, nel regolamento all'art.56, discussione, norme generali, si dice che appunto il capogruppo può parlare per una volta per dieci minuti, la seconda non più di cinque minuti per replicare. Se voi vedete c'è scritto che gli altri consiglieri possono intervenire nella stessa discussione una sola volta per non più di tre minuti ciascuno. Per questo ho fatto questa precisazione, non me lo sto inventando ma c'è un regolamento.

Visto che abbiamo anche un consiglio abbastanza corposo come ordine del giorno ed è cambiato da poco il regolamento, quindi applichiamo, il regolamento è cambiato, i tempi sono cambiati, come li utilizziamo per le comunicazioni cerchiamo di utilizzarli e rispettarli anche per le delibere. Grazie.

Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, prego

Consigliere Gallino

Grazie Presidente. Chissà perché tutte le volte che si deve redarguire tocca sempre a me, chissà per quale motivo, perché sono sempre il più breve, infatti sarò brevissimo. Volevo solo ricordare al consigliere Manzone che guarda caso che altre città che il terreno glielo davano gratis, e noi glielo facciamo pure pagare e ci facciamo fare pure tutti i lavori sui campi da calcio, eccetera. Quindi per cortesia...

Per quanto riguarda il Palazzetto dello Sport, che era previsto là dentro, lo sapete benissimo e mi pare che ne avete convenuto anche voi in commissione, non adesso ultimamente, nelle altre che si sono fatte precedentemente, che quel palazzetto messo in quel posto, dov'era e com'era fatto non serviva assolutamente a nessuno, perché era una palestra senza parcheggi. Noi adesso abbiamo previsto un bellissimo Palazzetto dello Sport con i suoi parcheggi, polifunzionale con non so quanti posti a sedere, per pallacanestro, eccetera. Non più la palestra di prima. E invece per quanto riguarda gli sport voglio anche ricordare che nel Comune di Orbassano è arrivato anche il rugby. grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Ha chiesto la parola la consigliera Mensa, ne ha facoltà.

Consigliera Mensa

Vorrei fare un po' di chiarezza perché noi stiamo andando a deliberare la convenzione poi la questione di cui stiamo parlando adesso verrà poi successivamente ripresa con la variante 23 perché deve essere ovviamente cambiata la destinazione d'uso di un'area. Quest'area sono appunto quei 5.000 metri quadri di terreno su strada Torino angolo via Gozzano, sono 5.000 metri quadri di terreno che era in realtà una territorialità di servizio. Che cos'è il servizio? Al tempo, parecchi anni fa negli anni '80 erano state costruite delle Cooperative, e ogni Cooperativa aveva dato una sua dismissione; tutte le dismissioni erano state raggruppate in questa territorialità. Questi 5.000 metri quadri le varie amministrazioni non le hanno mai sfruttate, avrebbero potuto farci un giardino pubblico, in realtà sono state lasciate in stato di abbandono, 5.000 metri lasciati lì, però quei 5.000 metri quadri avevano una funzionalità essenziale, quando era stato pensato che lì dovevano essere calati quei 5.000 metri quadri qualcuno ha pensato bene allora, perché era un'area cuscinetto, era un area che divideva le case le unità abitative dagli impianti sportivi, ed era corretto che ci fosse quell'area, che doveva essere un'area di cui tutti i cittadini ne potevano giustamente usufruire. Allora dico questa amministrazione è un'amministrazione ovviamente anomala, ma per quello che diceva prima il consigliere Manzone: normalmente le amministrazioni attendono i privati, attendono le richieste dei privati; adesso è il contrario, è l'amministrazione che chiama i privati, tutto è il contrario di tutto, vengono chiamate anche le Federazioni. Non sono le Federazioni che vengono e fanno le loro proposte; e in questo caso cosa succede? È stato proposto di vendere un terreno di 5.000 metri che è della collettività è di tutti, e cosa questa amministrazione ci va a fare? Ci va a calare una cubatura di 2.100 metri quadri, una palazzina di tre piani, per cui immaginate una territorialità di 5.000 metri una palazzina di tre piani di 2.000 metri, 700 metri per piani è abbastanza invasiva, dove ci sono già delle unità abitative. Non parliamo poi della questione della viabilità. Quella

viabilità lì è già abbastanza ingolfata. Non potevamo pensare di fare qualcosa di diverso? Probabilmente sì, anche perché vi abbiamo chiesto in commissione territorio, caro Presidente, di poter vedere per lo meno una bozza di questa palazzina. Siete dei grandi maestri a fare articoli sui giornali. Quando si tratta di palazzetti dello sport escono fuori immagini di nuovi palazzetti, e quando si tratta di fare una richiesta e ve l'abbiamo fatta, di vedere almeno per una volta di questa palazzina non c'è, abbiamo chiesto di parlare con l'architetto Presicci o per lo meno con qualcuno della federazione per dialogare in merito a questo progetto e portare anche le nostre proposte; non ci è stato concesso. Ma va bene così andiamo oltre. Che cosa succede cittadini, il problema serio è che nella bozza di convenzione si dice che il terreno viene venduto per 536.000 euro, ma nelle casse del Comune non arriverà una lira, perché la convenzione prevede che due campi di calcio vengano dati per una convenzione trentennale alla Federazione che ne deve usufruire, che ne può usufruire ma solamente lei, di questi campi. E cosa avviene di questi 500.000 euro? Ci ristruttura i campi di cui usufruisce, ci ristruttura i campi, e cosa succede di questi campi? I nostri ragazzi, e il sociale di cui si parla tanto, dove andranno? Sicuramente non qui, ma la burla nella burla: ci lasciano questo campetto che non sarà neanche omologato e la convenzione prevede che su ogni campetto la Federazione ci spenderà forse 250.000 euro, verranno sicuramente d'oro i campi della F.I.G.C., sul campetto invece che verrà lasciato probabilmente al gioco dei nostri ragazzi solo 36.000 euro. Questo è il regalo che viene lasciato da questa amministrazione, questo è il regalo che fate, potevamo pensare e non siamo contrari che venga la Federazione, ci mancherebbe, può essere anche un lustro, ma poteva essere pensata e ragionata in maniera totalmente diversa anche perché ci sono dei cittadini che vengono privati di sacrifici che hanno fatto perché quel servizio è anche un sacrificio. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Mensa. Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà.

Consigliere Labella

Mi è doveroso fare una riflessione in quanto consigliere comunale, perché il cittadino qualunque effettivamente non vede niente di tutto questo, infatti un padre, una madre, un nonno che vogliono dare due calci a pallone con un bambino non sa dove andare: nei giardini pubblici è vietato a giocare il pallone, in via Malosnà ci sono una decina di cani che passeggiano, gli si lanciano le palle di gomma, qualche volta qualcuno è stato anche azzannato passando in bicicletta e la colpa è stata della bicicletta che va nel vialetto dove ci sono i cani che giocano e i bambini devono camminare per mano alle mamme o ai nonni, i cani non devono essere al guinzaglio, i bambini devono essere al guinzaglio e i cani no; va bene, è giusto così fin quando è ammesso, ma non è giusto. In riferimento a questa situazione è bene che venga la sede della F.I.G.C., è bene che venga però è bene fare una riflessione, perché oltre ai giardini Marone non ne vedo tanti giardini ad Orbassano; per il rugby mio nipote ancora non si è attrezzato perché ha otto anni, però c'è una cosa; era previsto inizialmente un anello di una pista per fare i giochi, quella era importante perché quella era libera, quindi era fruibile per tutti senza dover pagare, sarebbe stato importante così come è anche importante che venga la F.I.G.C., però questa riflessione la volevo fare. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Introduco la dichiarazione di voto di questa maggioranza che sarà una dichiarazione di voto favorevole all'approvazione della delibera. Due brevi annotazioni sulle motivazioni per cui abbiamo preso questa decisione di voto. Premetto che questa è un'occasione che il Comune di Orbassano non può e non deve lasciarsi sfuggire, se continuiamo con questi ritardi, con queste discussioni, la prima cosa che la F.I.G.C. fa è dirci: cari signori vi saluto, andiamo da un'altra parte dove ci offrono delle condizioni forse ancora più favorevoli di quelle che ci offrite voi, è questo il gioco delle parti quando si tratta di far coincidere gli interessi tra due soggetti sia pure i due soggetti siano di

natura pubblica. Occorre tenere conto che il nostro territorio ospita già strutture di interesse pubblico di interesse sovra comunale, questa sarebbe comunque una struttura non solo di interesse comunale ma di interesse sovra comunale, mi riferisco alle strutture già esistenti come alcune scuole e istituti scolastici il San Luigi eccetera. L'opportunità che è stata presentata è stata quella di accogliere una struttura importante della Federazione Italiana Gioco Calcio, in quanto Federazione che è un'estensione del CONI, quindi non possiamo dimenticarci la natura giuridica della F.I.G.C., è un'estensione del CONI e come tale è un Ente Pubblico. Le opere saranno destinate non a un'attività privata come sembra che si sia ventilato nel corso di questa discussione, ma sono opere che hanno una finalità istituzionale dell'ente, quindi sono opere anch'esse di interesse pubblico. Ma non stiamo barattando un interesse privato con un interesse pubblico o un interesse pubblico con un interesse privato, sono due interessi di natura pubblica, uno di carattere locale e uno di carattere sovra locale. Quindi sotto questo profilo nessuno può sostenere che il Comune di Orbassano stia facendo delle speculazioni per favorire qualcuno, questa è una illazione che non può essere fatta.

Nell'intervento della consigliera Mensa si parla infatti di questa operazione come se fosse un'operazione di interesse tipicamente privato, il che non è. Dimentica pure la consigliera Mensa che i famosi campi sportivi sono inseriti nella convenzione della On Sport quindi è l'On Sport che nell'ambito della convenzione, di questi campi può dare la destinazione all'uso privato, all'uso della cittadinanza secondo le modalità contrattuali previste dalla convenzione che ha sottoscritto. Quindi la realizzazione di quest'opera è chiaramente un connotato di un interesse pubblico generale e di un interesse territoriale particolare, interesse territoriale particolare che già avete evidenziato nei vostri interventi. È indubbio che la realizzazione di un'opera che attrae decine di persone sul territorio di Orbassano, anzi centinaia di persone sul territorio di Orbassano perché si realizza non solo la sede della Lega ma anche un Centro Federale per gli allenamenti degli arbitri ad esempio. Questi tipi di interventi richiamano decine se non centinaia di persone, quindi c'è un interesse per una ricaduta di questo flusso di persone sul territorio a carattere locale. Oltre tutto è anche un intervento che assume un prestigio per il nostro Comune, dà un

elemento di prestigio al nostro Comune che comporterà per il territorio non solo un ritorno di immagine ma anche un pressoché certo ritorno in termini economici per molti operatori locali nel settore dei servizi. Il corrispettivo per la cessione, così come è stato determinato è stato certificato da idonea perizia estimativa, non ci sentiamo di entrare nel merito delle valutazioni fatte da un tecnico, ci sentiamo confortati e corroborati da questo parere tecnico sul valore dell'area data dalla perizia estimativa. Quindi come Consiglio dobbiamo sicuramente attenerci a questo dato di congruità che appare comunque di valore adeguato atteso che lo strumento urbanistico, questo è un elemento chiaro nella convenzione...

Dicevo che lo strumento urbanistico che dovrà poi rendere possibile l'intervento e questo è un passo importante che non è stato ancora sottolineato questa sera, determinerà un vincolo di destinazione d'uso delle aree e dei locali realizzati per i quali sarà consentito unicamente l'utilizzo con una destinazione d'uso a fini sportivi, quindi non è pensabile nemmeno per il futuro che possa esserci una sorta di speculazione della trasformazione di questi locali in attività diverse da quelle sportive. Per quanto riguarda la ventilata cementificazione di un'area, a parte che è un'opinione che non condividiamo che questo tipo di intervento rappresenti un intervento invasivo, la stessa collocazione appare appropriata in un contesto dove già esistono degli impianti sportivi e mi sembra del tutto inconferente quella che è stata l'esigesi sul termine impianto sportivo del consigliere Manzone che lo ringrazio che ci ha fatto comprendere quali sono le attività sportive esercitate nell'area di Orbassano rispetto a quelle esercitate al Laura Vicuna, ma non è questo l'elemento che viene a qualificare la validità di questa delibera. Che non cementifichiamo come amministrazione lo dimostra il fatto che nell'operato di questi anni questa amministrazione ha realizzato molti più parchi e aree verdi che non aree destinate alla edificazione urbanistica. Poi non è assolutamente vero che si sottrae spazio destinato all'attività sportiva dei giovani di Orbassano, atteso che nell'ambito di questi interventi restano a disposizione anche del Comune delle giornate di utilizzo dei campi, e nell'ambito della realizzazione di questi campi vengano realizzati dei campi destinati calcetto, non dobbiamo dimenticarci che il nostro Comune dispone di un'altra area destinata per il calcio, l'area in strada del Cimitero

dove esistono ben due campi di calcio che risultano essere sotto utilizzati sotto questo profilo, poi non è affatto vetro che sia stata snaturata la convenzione originaria tra il Comune e l'On Sport, alla On Sport non è mai stato fatto nessun regalo ma ogni concessione è stata fatta richiedendo e ottenendo come contropartita la realizzazione di maggiori opere. Diciamo soltanto che rispetto al provvedimento originario le previsioni originarie sono state rimodulate con finalità di garantire una migliore fruibilità per la cittadinanza delle opere in progetto. Anche per correggere sostanzialmente quello che era un po' il peccato originale di questa convenzione che ha accorpato due attività sportive assolutamente non affini, le attività legate all'acqua e al fitness mal si conciliano e diventano difficilmente armonizzabili con l'attività calcistica, il che comportava degli evidenti problemi di compatibilità di gestione delle due situazioni. Del palazzetto ha già detto il consigliere capogruppo Gallino, al Comune di Orbassano non serviva un palazzetto da 100 posti che rappresentava poco più che una palestra attrezzata per la fruizione assolutamente modesta che ne poteva fare la cittadinanza, è molto più importante la realizzazione di quello che è il progetto che abbiamo in previsione di una struttura polifunzionale che possa funzionare da vero e proprio palazzetto dello sport. È anche rilevante l'obiezione che questa attività viene realizzata in una cosiddetta area cuscinetto, un'obiezione di scarsa rilevanza, non si comprende che cuscinetto si possa realizzare in una situazione urbanistica che da una parte è caratterizzata da aree verdi costituite da campi sportivi che sono innegabilmente aree verdi, che poi inizia l'abitato di Orbassano con la realizzazione dell'ultimo quartiere situato alla periferia. Non c'era bisogno di un ulteriore area verde che avrebbe rappresentato un ulteriore onere di area che risulta essere attualmente incolta, è stata incolta per decine di anni, e a livello urbanistico non rappresentava in nessun modo un cuscinetto verde idoneo a qualificare l'ambiente dell'area destinata a questo intervento. Ripeto e concludo la dichiarazione di voto che faccio per il PDL rispetto a questa delibera è una dichiarazione di voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Qualcuno deve fare degli interventi? Ha chiesto

la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gobbi

Grazie. Inizio solo con una risposta sulla parte conclusiva, al di là dell'area cuscinetto era un'area verde, sicuramente incolta, lo è ancora per ora, non è che tutto il terreno deve essere per forza produttivo quindi se non ci coltiviamo qualcosa bisogna costruirci qualcosa, era un'area verde, stop, e quella poteva rimanere per quello che riguardava quell'area lì e quel quartiere. Volevo riprendere però da una citazione del consigliere Gallino perché l'ho considerata interessante, ha detto, e io aggiungo i punti esclamativi alla fine, noi questa convenzione gliela facciamo pagare! Ricordandoci che c'erano tanti altri Comuni che invece gli avrebbero dato le aree gratis. A questo punto io dico, ma troviamo sempre i polli, mi giro dall'altra parte e dico: ma allora questi soggetti che vengono qui e a noi pagano qualcosa e agli altri non li pagavano vuol dire che siamo più belli che probabilmente vogliono chiudere gli accordi con noi. Può anche essere ... ma io penso che esattamente l'altro soggetto come voi avete fatto le vostre valutazioni abbia fatto le sue valutazioni, noi glieli facciamo pagare, lo ha già detto la consigliera Mensa ma io lo riprendo citando proprio le parti della convenzione, dicendo che in luogo del pagamento del diritto di proprietà dell'area e dell'uso degli impianti su cui sorgerà il centro sportivo, la società da nominarsi, ovvero la società F.I.G.C., ha proposto interventi compensativi di importo pari o superiore al valore delle aree concesse. La valutazione è stata fatta, siamo intorno ai 500.000 euro, e ci viene detto che questo lotto che per far capire i cittadini viene denominato lotto 2 all'interno di questa delibera, ovvero quella dove poi loro dovranno fare queste chiamiamole anche se forse improprio opere di compensazione, quali saranno queste opere di compensazione? Nell'area di cui al lotto 2 sugli impianti sportivi per il calcio il soggetto attuatore si impegna alla loro ristrutturazione conformemente alla normativa sportiva federale come di seguito specificato. Sarà realizzata la copertura della tribuna esistente, la ristrutturazione degli spogliatoi localizzati a piano terreno, la risistemazione del campo di calcio, insomma tutta una serie di opere che andranno a favore di quella struttura lì di cui loro usufruiranno per trent'anni e che fra trent'anni quando forse ritorneranno al Comune saranno da rifare o da ristrutturare nuovamente. Questo è il nostro modo di

farglielo pagare. Allora questi soggetti che saranno soggetti che giustamente cercano di realizzare al meglio il loro interesse, confronto a qualcuno che magari, io non lo so lo devo ancora vedere, che gli cedeva gratuitamente tutta una serie di aree su cui dovevano ricominciare da zero, avranno fatto i loro calcoli e avranno detto ci guadagnano di più o ci costa di meno fare questo tipo di cosa, cioè spendere questi soldi per poter usufruire di strutture che ci sono già, devono essere ritualizzate e vengono riadattate. Non è perché siamo stati i più bravi è perché loro avranno semplicemente visto giustamente un risparmio per quello che li riguardava. È stato detto il Comune di Orbassano non può lasciarsi sfuggire l'occasione, il Comune non lo so, i cittadini io ho qualche dubbio che la vivano veramente come un'occasione, così come ho detto prima non sono del tutto d'accordo sul fatto che per forza questa convenzione porti prestigio alla nostra immagine, porterà speriamo delle ricadute di carattere commerciale sul territorio, il prestigio e l'immagine li lasciamo magari ad altre cose. Sicuramente quello che accade è, e ritorniamo a quell'area lì che è stata definita impropriamente "area cuscinetto", accade che attraverso questa convenzione ci sarà un ulteriore consumo di territorio con una costruzione. Ci sono delle aree in quella grande area lì in cui c'erano già delle costruzioni in cui magari forse si poteva pensare di farla fare lì una costruzione, non abbiamo voluto prenderla in considerazione e abbiamo pensato che bisognava andare a costruire lì dove c'era un'area verde. A chi interessa? Ai cittadini non lo so, alla F.I.G.C. messa così sicuramente interessa, probabilmente interessa che questa cosa venga fatta anche al gestore della On Sport perché è d'accordo e quindi giustamente sarà una cosa che interessa, valutazione positiva, non voglio dare una valutazione negativa in cui sarà d'accordo. Ci ha ricordato il consigliere Gallino che visto che noi non gliela regaliamo, non possiamo dire che stiamo regalando il nostro territorio, però scusatemi dal nostro punto di vista, e meno male che abbiamo anche punti di vista differenti su tante cose, compreso come vengono gestite queste cose, come viene gestito il territorio, glielo stiamo svendendo.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha

facoltà.

Consigliere Mango

Grazie presidente. Penso che i colleghi che mi hanno preceduto abbiano sviscerato abbondantemente il problema con molta chiarezza, che è pieno di elementi da far riflettere. Io mi limito semplicemente a fare una considerazione. L'operatore noi abbiamo sempre detto ben venga, è bene accetto sul territorio di Orbassano perché ha fatto degli investimenti, utili alla città di Orbassano. C'è una convenzione in base alla quale ovviamente devono essere rispettati tutti i paletti e le norme che regolano questa convenzione, questo accordo. In base ai continui cambiamenti che ci sono stati, compresi i nuovi investimenti per quanto riguarda la seconda piscina che sarà realizzata nel verde, quelle famose piscine all'aperto, c'è stato un ulteriore investimento e per rientrare nei piani economici si è allungata la convenzione da venti a trent'anni. E fin qui ci può stare, possiamo capire perché se l'operatore va con le gambe all'aria chi ci rimette è tutta la città di Orbassano che deve poi mettere mano al portafoglio. Però rispetto a ciò che noi avevamo evidenziato all'inizio del percorso nel 2008, avevamo messo anche alcune attività complementari al progetto completo, ossia quelle attività che avrebbero dato sfogo ai giovani alla cittadinanza di Orbassano senza mettere mano al portafoglio, fare attività sportiva senza ricadere economicamente sulle famiglie permettendo ai giovani di farla liberamente senza dover appartenere ad alcuna associazione. E mi spiego meglio, noi avevamo previsto che lungo il periodo dell'area fosse sistemata una pista di atletica, una pista esterna affinché i moltissimi cittadini che vanno a correre avrebbero potuto sfruttare lo spazio verde e tanti ragazzi avrebbero potuto fare attività sportiva a piedi o in bicicletta liberamente, ovviamente negli orari consentiti in cui ci sarebbe stata anche la vigilanza, quindi con una certa sicurezza per le famiglie. Una pista non sarebbe costata tanto e non avrebbe neanche occupato tanto spazio. Non è stata fatta e non è stata tenuta in considerazione.

L'area cuscinetto che andiamo a concedere in dritto di proprietà alla F.I.G.C., non è solo un'altra area verde, come ha detto il consigliere Beretta, ne abbiamo tante e quindi quella a cosa serviva? poteva dare solo fastidio. Noi invece avevamo pensato di sistemare in quella zona una piastra polivalente per

giocare a basket, con l'installazione anche di una rete per la pallavolo, e quindi quello spazio poteva essere utilizzato dai giovani che avrebbero potuto andare liberamente a giocare in quello spazio e le famiglie sarebbero state tranquille perché era uno spazio con la sorveglianza, perché c'erano attività in atto e quindi c'era sicurezza in tal senso. Quindi l'interesse pubblico è stato un po' stravolto. Se questa amministrazione vuole portare avanti questo progetto, ricordiamoci sempre che all'inizio di dicembre quando saranno eletti i nuovi organismi, se i nuovi organismi non vorranno investire e fare quindi il palazzo per gli uffici e per gli organi federali, cosa succederà se c'è una convenzione in atto? Se il Comune che ha ceduto quest'area a cosa va incontro? Sicuramente una cosa è certa, che quel terreno non sappiamo che fine farà. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango, ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà.

Consigliere Salerno

La ringrazio, signor Presidente. Io questa sera pensavo di discutere la delibera sulla F.I.G.C. e invece ascoltando gli interventi vedo che siamo andati ben oltre. La passata amministrazione ha messo in pista un project financing importante per la città di Orbassano. Voglio ricordarlo perché il sottoscritto quando faceva parte della maggioranza della passata amministrazione si era recato nella ex Sisport e aveva segnalato alla stampa la situazione di degrado in cui erano quei fabbricati. Nella discussione della maggioranza si era dato gambe a un progetto per ripristinare quell'area; a oggi però devo dire che non mi trovo completamente d'accordo con i colleghi che mi hanno preceduto e ne dico il motivo. Quell'area, dal mio punto di vista, è importante anzi importantissima; oggi il Comune di Orbassano ne deve andare orgoglioso. Ho portato a far visita a quella struttura altri Sindaci, amministratori di Comuni con un numero importante di abitanti, e vi posso garantire che la nostra struttura, i nostri impianti, sono veramente invidiati anche per le condizioni in cui siamo stati capaci di realizzare queste opere. Voglio ricordare che negli impianti sportivi di Orbassano il Comune non ci ha messo un euro; la passata amministrazione ha

avuto la capacità di trovare un operatore professionale che faceva questo mestiere e ha avuto anche la capacità economica di fare l'investimento. Questo noi non ce lo dobbiamo dimenticare. Oggi gli impianti li abbiamo terminati; io ho vissuto in prima persona e non so quanti di noi si sono recati in questi impianti e hanno verificato quali persone che frequentano il posto. Io vedo bambini, vedo famiglie, vedo ragazzi, vedo anziani, tutte le fasce di età frequentano i nostri impianti. D'estate siamo stati capaci di realizzare una piscina all'aperto dove hanno transitato 53.000 persone che hanno fatto visita al Comune di Orbassano perciò ne dobbiamo andare veramente fieri.

Un po' di memoria storica. Nei primi progetti dove la passata amministrazione prendeva atto per le prime volte di ciò che l'operatore ci sottoponeva, il consigliere Mango insieme al sottoscritto, aveva proposto all'operatore di realizzare un anello che i cittadini di Orbassano avrebbero potuto frequentare liberamente per andare a correre in quell'area. Ricordo anche le parole dell'operatore - perché non ce lo dobbiamo dimenticare noi dobbiamo fare anche la politica come dice Matteo Renzi una politica seria e corretta - ricordo che l'operatore dava la disponibilità a realizzare quell'anello a patto che l'amministrazione mettesse sul tavolo qualche soldino. La passata amministrazione allora non aveva questa disponibilità e pertanto questa proposta non è andata a buon fine. Ma non ci dobbiamo soffermare solamente sull'anello, io dico che chi fa sport, e non so quanti di noi in quest'aula fa sport, ma il sottoscritto corre nel circuito di ricerche FIAT. Basterebbe che questa amministrazione ci mettesse un po' d'impegno e pulisse un po' quell'area, mettendosi d'accordo con il Comune di Rivalta per creare un ambiente un po' confortevole. Oggi chi va a correre in quell'area ci trova un po' di tutto, non come strada antica di None, l'esempio che ho fatto prima, ma siamo lì. Pertanto l'area che la passata amministrazione ha individuato e che è riuscita a realizzare, la ritengo un'area importantissima, un'area che ha tutti i presupposti per crescere, un'area che dà anche visibilità alla città di Orbassano, ma è anche un'area che dà benessere economico; perché se voi avete voglia e andate a verificare quante persone frequentano quella struttura, non vi rendete neanche conto delle persone, delle famiglie, dei bambini come ho già detto prima dai quali viene frequentata. Pertanto io non me la sento di

mettere alcuni paletti su come è stata gestita quell'opera, non sarei assolutamente corretto. Invece al contrario, per quanto riguarda la F.I.G.C. qualcosa da dire ce l'ho. L'avevo già anticipato prima, hanno ragione i miei colleghi a dire che dando alla F.I.G.C. una concessione con questi presupposti i cittadini di Orbassano non ne traggono nessun benessere. Il presidente della F.I.G.C. a una domanda del consigliere Manzone, e penso che ce lo ricordiamo tutti quanti, quando ha chiesto se i campi di calcio di Orbassano che vengono dati in gestione alla F.I.G.C. potessero essere messi a disposizione anche dei residenti di Orbassano, la risposta è stata assolutamente no. Questo ce lo dobbiamo ricordare tutti quanti.

Io credo che queste condizioni da parte di un'amministrazione non possono essere prese in considerazione, l'area di interesse della F.I.G.C. è un'area strategica, appunto perché in quell'area abbiamo un polo sportivo di una certa rilevanza. Allora io credo che questa amministrazione possa discutere con la F.I.G.C. e creare le condizioni per dare un indirizzo politico in modo tale che la F.I.G.C. recepisca qual è la volontà di questa amministrazione e possa dare la possibilità ai residenti di poterne usufruire. Aggiungo che mi sembra anche un po' una bufala che un campo da calcio importante come è stato detto dai miei colleghi che si possa pensare che con 36.000 euro si possa mettere a posto. Con 36.000 euro penso che non possiamo neanche seminare le patate, cara amministrazione, la F.I.G.C. considerato che è il nostro polo ed interesse, si deve impegnare nello stesso identico modo a mettere a posto quel campo da calcio come mette a posto gli altri due, perché qui non abbiamo persone di serie A e di serie B, chi fa sport deve essere sullo stesso piano, né più, né meno. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto di questa delibera, e specifico di questa delibera, seguirò quanto dirà la consigliera Maria Ferrara. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiestola parola il consigliere Serra, ne ha facoltà.

Consigliere Serra

Grazie presidente, buona sera a tutti. Due cose rapidissime. Su quell'area non accettiamo lezioni da voi, che quei campi li avete tenuti chiusi per un anno nella passata amministrazione; se erano così importanti... Le svendite non sono queste ma sono quelle che vengono fatte a pochi chilometri da qui, a Torino, la TRM, la GTT, sono altre le cose. E un'area di giochi è prevista e dovrete saperlo nell'area del Parco Primo Nebiolo. Poi qui c'è anche scritto che il Comune ha la concessione di un'area verde che possiamo utilizzare, il Comune ha a disposizione questi campi, non sono a uso esclusivo della F.I.G.C., quando lo richiediamo ce li dà. Per concludere la mia dichiarazione di voto è favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere, ha chiesto la parola la consigliera Ferrara, ne ha facoltà.

Consigliera Ferrara

Da ciò che emerge dalle carte su tale convenzione, e quello che questa sera si andrà a deliberare, emerge un dato di fatto. I benefici collegati alle attività sportive saranno del tutto marginali, anzi sia la conduzione, sia l'iter che porta alla delibera, non nasconde ma mette in evidenza uno spudorato interesse verso il privato che svuota completamente lo spirito con il quale l'operazione fu costruita. Il non senso di un'esagerata incondizionata garanzia dell'amministrazione poco hanno a che fare con il bene della comunità. Troppe volte ormai ci siamo trovati di fronte ad operazioni che a detta del Sindaco dovevano allargare gli orizzonti delle attività, incrementare posti di lavoro o quant'altro, e poi di fatto non è successo nulla tranne qualche beneficiario. Scarsa credibilità politica condita da una buona dose di arroganza di questa maggioranza, ormai non inganna più nessuno e pertanto il nostro voto è contrario. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Ferrara. Se non ci sono più dichiarazioni di voto e interventi cedo la parola al dott. Mirabile per la votazione, prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Presenti 21, astenuti 1, votati 20, voti favorevoli 14, voti contrari 6.

Votiamo per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri Mango, Manzone, Gobbi, Vassalotti, Mensa, Ferrara, Salerno.

Astenuti ... il consigliere Labella.

La delibera è stata approvata.